



Quindicinale di Informazioni  
dall'Unione Europea

Agricoltura  
Territorio  
Ambiente

**APPUNTAMENTI - PUBBLICAZIONI - BANDI CORSI E CONCORSI - G.U.U.E – APPROFONDIMENTO**

**REDAZIONE – EMAIL**

**Numero 17 – 30 ottobre 2009**

### **BRUXELLES INFORMA**

Crisi del latte: stanziati 280 milioni di euro per i produttori	Pag. 2
Intervento per il burro	Pag. 2
Aiuti di Stato fino a 15 mila euro per gli agricoltori	Pag. 2
Come migliorare la catena alimentare	Pag. 3
Acquacoltura	Pag. 3
La PAC dopo il 2013	Pag. 3
UE: più fondi per l'energia	Pag. 4

### **NOTIZIE DALL'EUROPA E DAL MONDO**

OGM	Pag. 4
Benessere degli animali	Pag. 4
Ambiente: preparare la nuova economia del futuro	Pag. 5
Acqua	Pag. 5
Monitoraggio delle infezioni delle specie selvatiche	Pag. 5
Politica di coesione dell'UE	Pag. 5
Trattato di Lisbona	Pag. 6
Biblioteca digitale dell'UE	Pag. 6
Rilanciata la piattaforma mondiale per la sicurezza alimentare	Pag. 7

### **EUROPA IN ITALIA E NEL VENETO**

Sviluppo rurale	Pag. 7
Life+	Pag. 7
Europa e regioni per lo sviluppo delle energie rinnovabili	Pag. 8
Rapporto 2009 sulla Strategia di Lisbona	Pag. 8
Superficie agricola ridotta di 5 milioni di ettari	Pag. 8
Vendemmia 2009	Pag. 8
PSR veneto: la Giunta approva il nuovo bando	Pag. 9
Modifiche al PSR veneto: negoziato in corso	Pag. 9
PSR e nuove sfide: il ciclo di incontri riparte da Venezia	Pag. 10

### **Europe Direct Veneto: l'informazione viaggia via SMS**

Europe Direct Veneto ha avviato un servizio di informazione tramite la spedizione di SMS. Gli interessati possono ricevere gratuitamente sul proprio cellulare dei messaggi flash con brevissime notizie sulle politiche europee. Per aderire all'iniziativa è sufficiente segnalare a [europedirect@venetoagricoltura.org](mailto:europedirect@venetoagricoltura.org) il numero di cellulare al quale si desidera ricevere gli SMS, le tematiche che più interessano (UE in generale; agricoltura/quali comparti; PAC e sviluppo rurale; pesca; sicurezza alimentare; ambiente; energie rinnovabili; politiche regionali; ricerca e sviluppo; Eurobarometro e statistiche UE; politiche giovanili/istruzione/cultura; normative, bandi, ecc.), nonché l'autorizzazione all'invio degli SMS. Per maggiori informazioni: 049 8293716.

## **BRUXELLES INFORMA**

---

### **Crisi del latte: stanziati 280 milioni di euro per i produttori**

#### ***La Commissione europea ha sbloccato un aiuto di emergenza per sostenere i produttori del comparto***

La Commissione europea ha deciso di attribuire un aiuto di emergenza di 280 milioni di euro in favore dei produttori di latte in difficoltà. Questa dotazione supplementare sarà prelevata sul bilancio 2010. Mariann Fischer Boel, Commissario europeo all'agricoltura, ha quindi ceduto di fronte alle pressioni degli agricoltori e alla posizione comune di 21 paesi dell'UE che chiedevano in particolare di stanziare altri fondi sul bilancio europeo. La base di ripartizione di questo importo tra i paesi dell'UE sarà in funzione della produzione di latte, ma entro i limiti delle quote nazionali attribuite ai paesi. Sono ora i Ministri europei responsabili del bilancio che decideranno, il 19 novembre (in occasione della seconda lettura, da parte del Consiglio, del progetto di bilancio 2010) quest'aiuto. I 280 milioni di euro saranno prelevati sul margine che rimane sotto il tetto della rubrica agricoltura. Ciò significa che ritirando questo importo, non rimarrà più nulla per altre spese agricole. Infatti, su un margine di circa 1 miliardo di euro sotto il tetto della rubrica agricoltura, bisogna togliere 420 milioni ai sensi del piano di rilancio dell'economia (sviluppo rurale) e bisogna lasciare come minimo 300 milioni di euro per evitare l'applicazione della regola di disciplina finanziaria (riduzione degli aiuti diretti, se si effettuano prelievi di importo pari a 300 milioni di euro). Il vicepresidente della commissione dell'agricoltura del Parlamento europeo, José Bové, ha evidenziato che la scarsità di questo aiuto non darà la boccata di ossigeno attesa nelle campagne, mentre le organizzazioni agricole Copa e Cogeca hanno accolto con soddisfazione questa dotazione finanziaria. (Fonte: ue)

### **Intervento per il burro**

#### ***Prorogati i termini per il mantenimento dell'intervento pubblico per il burro e il latte scremato in polvere***

Il Consiglio dei ministri dell'UE ha adottato senza dibattito il Regolamento che mira a prorogare fino al 28 febbraio 2010 l'intervento pubblico per il burro e il latte scremato in polvere. Tenuto conto della crisi attuale in questo settore, si tratta di una deroga alle norme attuali per mantenere questa misura di mercato al di là del 31 agosto 2009. Infatti, ai sensi dell'articolo 11 del Regolamento n. 1234/2007 che disciplina l'organizzazione comune dei mercati nel settore agricolo, il periodo d'intervento pubblico per questi due prodotti si protrae dal 1° marzo al 31 agosto. D'altra parte, il Regolamento prevede che "quando i prezzi del mercato rischiano di diminuire sensibilmente, perturbando o minacciando il mercato", la Commissione è autorizzata a prolungare l'intervento pubblico per il burro e il latte scremato in polvere al di là del 31 agosto 2010, se necessario fino al 28 febbraio 2011. (Fonte: ue)

### **Aiuti di Stato fino a 15 mila euro per gli agricoltori**

#### ***La Commissione europea ha autorizzato gli Stati membri a versare agli agricoltori, una tantum, un massimo di 15.000 euro sotto forma di aiuti di Stato***

L'iniziativa, una tantum, si colloca nel contesto dell'azione condotta con perseveranza dalla Commissione per stabilizzare i redditi dei produttori di latte, ma è naturalmente rivolta agli agricoltori di tutti i settori. Il provvedimento modifica il cosiddetto "Quadro temporaneo anticrisi" adottato dalla Commissione nel gennaio del 2009, che offre già varie possibilità di aiuto per agevolare l'accesso delle imprese europee al finanziamento. Con questa decisione la Commissione introduce nel Quadro temporaneo un ulteriore importo distinto. Tale importo può essere erogato una sola volta per azienda fino a tutto il 2010. Gli aiuti "de minimis" eventualmente già percepiti dall'inizio del 2008 devono essere detratti dall'importo in questione. Il progetto di concedere agli agricoltori questo aiuto era stato proposto dalla Commissione nella sua Comunicazione sul settore lattiero-caseario del 22 luglio 2009.

## **Come migliorare la catena alimentare**

### ***Alla luce delle carenze nel funzionamento della catena alimentare, la Commissione europea ha adottato una specifica Comunicazione***

La Commissione europea ha adottato una Comunicazione contenente misure volte a migliorare il funzionamento della catena alimentare in Europa, alcune delle quali intese ad eliminare le pratiche contrattuali ingiuste tra le diverse parti. Nella relazione della Commissione viene infatti evidenziato che la reazione dell'industria agroalimentare e della grande distribuzione al crollo dei prezzi delle materie prime agricole è stata, nel 2007, più lenta e meno consistente della loro reazione al momento dell'impennata di questi prezzi. Questa discrepanza (tra i prezzi delle materie prime e i prezzi pagati dai consumatori) ha conseguenze negative per la catena alimentare, perché ha impedito ai consumatori di beneficiare di prezzi inferiori ed ha ostacolato la ripresa dei prezzi delle materie prime agricole, riducendo la domanda di prodotti alimentari. La Commissione ha rilevato inoltre disparità ampiamente diffuse riguardo al potere contrattuale delle diverse parti contraenti, la concorrenza è forte nell'industria agroalimentare e in quello dei supermercati e sul piano mondiale, i prodotti europei perdono quote di mercato in Brasile, in Canada e in Australia. E la grande distribuzione in Europa è decisamente meno efficiente rispetto agli Stati Uniti. La Commissione europea nella sua relazione raccomanda che risulta necessario attuare le seguenti: 1) promozione di relazioni contrattuali durevoli, orientate verso il mercato, tra le parti contraenti nella catena alimentare, 2) preparazione di proposte intese a migliorare il funzionamento e trasparenza dei mercati agricoli e di strumenti di sorveglianza e di confronto dei prezzi dei prodotti alimentari; 3) lotta più vigorosa contro la frammentazione del mercato interno, eliminando i vincoli territoriali in materia di approvvigionamento, accelerando la revisione delle norme d'etichettatura e rivalutando le norme ambientali e le regole d'origine che possono ostacolare il commercio transfrontaliero; 4) azioni a favore della ristrutturazione e del consolidamento del settore agricolo, favorendo lo sviluppo di organizzazioni di produttori e di PMI competitive. La Commissione riferirà sull'andamento di queste proposte entro la fine del 2010. Il testo completo della Comunicazione è disponibile al seguente indirizzo web:

[http://ec.europa.eu/economy\\_finance/thematic\\_articles/article16028\\_en.htm](http://ec.europa.eu/economy_finance/thematic_articles/article16028_en.htm) (Fonte: ue)

## **Acquacoltura**

### ***Proposta della Commissione europea per semplificare l'iter di introduzione di nuove specie negli stabilimenti "chiusi"***

La Commissione europea ha adottato una proposta volta a ridurre alcune disposizioni del Regolamento n.708/2007 sulle procedure di controllo e di autorizzazione di nuove specie in acquacoltura. Questo Regolamento si prefigge di ridurre gli effetti nocivi, sugli ecosistemi, dell'introduzione di nuove specie di pesci destinate all'allevamento. La Commissione propone di esentare gli stabilimenti acquicoli chiusi e moderni dall'obbligo di munirsi di una patente per introdurre o trasferire nuove specie. Il Regolamento del 2007 prevede che gli acquicoltori che intendono procedere all'introduzione di una specie esotica o al trasferimento di una specie localmente assente depositino a tal fine una domanda di patente presso l'autorità competente dello Stato membro di destinazione. Ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 7, le introduzioni e i trasferimenti in vista di un utilizzo "in stabilimenti acquicoli chiusi" potranno, in futuro, essere esonerati dall'obbligo di patente, in base a informazioni e pareri scientifici nuovi. Infatti, dai dati emersi dal progetto "Impasse Azione "Ripercussioni sull'ambiente di specie straniere utilizzate nell'acquacoltura", finanziato nell'ambito del sesto programma-quadro di ricerca, i sistemi chiusi di confinamento implicano una barriera tecnologica che impedisce qualsiasi contatto tra gli organismi acquatici selvaggi e d'allevamento. Secondo i dati più recenti, le principali vie suscettibili di essere all'origine dell'introduzione di specie esotiche nelle acque costiere e le acque interne dell'Europa sono: "Le acque delle stive delle navi e il deposito di residui" (30% di tutti i fattori d'introduzione), "via i canali marini e interni" (24%) e "le pratiche d'acquacoltura e di stoccaggio", che rappresentano il 20%. (Fonte: ue)

## **La PAC dopo il 2013**

### ***Le associazioni europee agricole chiedono che si attribuiscono fondi sufficienti alla PAC per il post-2013***

Nel contesto delle discussioni sul futuro della PAC, il Copa-Cogeca invitano i politici europei a rendere disponibili fondi sufficienti per garantire il mantenimento di una politica agricola comune (PAC) dopo il 2013 al fine di raccogliere le sfide crescenti di assicurare l'approvvigionamento alimentare e di lottare contro il cambiamento climatico. Il Segretario generale del Copa-Cogeca, Pekka Pesonen, ha sottolineato che: "Gli agricoltori hanno già sofferto abbastanza a causa delle recenti crisi di mercato, in particolare nei settori

europei dei cereali, dei prodotti lattiero-caseari e delle carni suine. Di conseguenza, è vitale poter contare a partire dal 2013 su una PAC forte che consenta agli agricoltori di affrontare la sfida dell'aumento della domanda alimentare mondiale, soddisfacendo nel contempo le aspettative e i valori dei consumatori, in termini di qualità alimentare, sostenibilità e benessere degli animali. Se non verranno introdotti politiche e incentivi adeguati, molti agricoltori si vedranno costretti a cessare la propria attività e le zone rurali dell'UE saranno confrontate a un nuovo esodo di massa. Andranno pertanto erogati fondi adeguati per consentire all'Europa di rispondere alle sfide future rappresentate dalla lotta contro il cambiamento climatico e dall'esigenza di un approvvigionamento alimentare sicuro a prezzi ragionevoli per i consumatori, che peraltro assicurino un reddito equo agli agricoltori". Queste considerazioni vanno inquadrare sia nel dibattito più generale intavolato a Bruxelles sul futuro a lungo termine della PAC e sulla revisione del bilancio europeo, al cui riguardo la Commissione dovrebbe presentare i propri piani entro fine novembre, che nei lavori preparatori della stessa intesi alla presentazione nel 2010 dei piani sulle prospettive della PAC per il dopo 2013. (Fonte: copa-cogeca)

### **UE: più fondi per l'energia**

#### ***In arrivo 42 miliardi di euro per il settore energetico europeo***

Una nuova proposta della Commissione europea prevede per il prossimo decennio finanziamenti aggiuntivi di 16 miliardi di euro a favore dell'energia solare, 13 miliardi per la cattura e lo stoccaggio geologico di CO<sub>2</sub>, 7 miliardi per l'energia nucleare e 6 miliardi per l'energia eolica. La proposta sottolinea l'impegno dell'UE a combattere i cambiamenti climatici, anche in vista della conferenza dell'ONU che si terrà a dicembre a Copenaghen con l'obiettivo di definire un nuovo e più ambizioso accordo internazionale per contenere il riscaldamento globale. L'attuale accordo, il protocollo di Kyoto, scade infatti alla fine del 2012. Attualmente, l'Unione Europea spende circa 3 miliardi di euro all'anno in ricerca e sviluppo sull'energia pulita. La Commissione propone di passare a 8 miliardi all'anno, investendo quindi complessivamente 50 miliardi di euro in più nel prossimo decennio. I finanziamenti potrebbero provenire da varie fonti: industrie, banche, investitori privati, Stati. Si propone inoltre di selezionare una trentina di città europee per testare le tecnologie verdi. (Fonte: ue)

## **NOTIZIE DALL'EUROPA E DAL MONDO**

---

### **OGM**

#### ***Gli esperti dei 27 Stati membri non sono riusciti a pronunciarsi per o contro una proposta di autorizzazione del mais transgenico MIR 604***

I rappresentanti degli Stati membri dell'UE, riuniti in seno al Comitato permanente della catena alimentare e della salute animale, non sono riusciti ad ottenere la maggioranza qualificata richiesta per approvare o rifiutare la proposta della Commissione volta ad autorizzare nell'UE il granoturco geneticamente modificato MIR 604 della società Syngenta. La Commissione europea incaricherà dunque il Consiglio di questo dossier. Se il Consiglio non riesce a decidere in un senso o nell'altro entro tre mesi, spetterà alla Commissione prendere la decisione. La proposta di autorizzazione riguarda l'importazione e la trasformazione del granoturco di cui sopra ai fini dell'alimentazione umana e animale. Fa seguito a un parere favorevole dell'EFSA, l'Autorità europea per la sicurezza degli alimenti, che ha ritenuto, al termine di una valutazione scientifica, che questo granoturco non presenta rischi per la salute umana e animale, né per l'ambiente.

(Fonte: ue)

### **Benessere degli animali**

#### ***La Commissione europea propone delle misure ad-hoc per informare i consumatori sulla scelta dei prodotti fabbricati rispettando il benessere degli animali***

La Commissione europea ha adottato una Relazione nella quale presenta una serie di soluzioni possibili per permettere ai consumatori di identificare e di scegliere più facilmente i prodotti fabbricati rispettando il benessere degli animali e per indurre così i produttori ad attribuire maggiore attenzione alle condizioni di vita e di macellazione del bestiame. Fra le soluzioni possibili a proposito dell'etichettatura attinente al benessere degli animali, la Commissione avvia la discussione sulla creazione di un marchio comunitario facoltativo sul benessere degli animali aperto a tutti coloro che rispettano i criteri in questa materia e l'elaborazione di indirizzi di massima per i sistemi di etichettatura e di qualità in materia di benessere degli animali. Le altre opzioni previste consistono nel menzionare sull'etichetta le norme di benessere applicate per gli animali d'allevamento destinati alla produzione alimentare, il sistema di allevamento utilizzato per la produzione

alimentare e la conformità alle norme comunitarie minime. La Commissione sta riflettendo anche sulla creazione di una rete europea di centri di riferimento per la protezione e il benessere degli animali. Questa rete potrebbe fornire un sostegno tecnico per l'elaborazione e l'applicazione delle politiche in questa materia, in particolare in materia di certificazione e di etichettatura. (Fonte: ue)

### **Ambiente: preparare la nuova economia del futuro**

#### ***Il WWF incita i capi di Stato e di governo dell'UE a seguire la strada avviata dai loro ministri***

Alla vigilia del Consiglio europeo che deve adottare il mandato di negoziato per la conferenza climatica di Copenaghen prevista per dicembre, il WWF ritiene che l'Europa si trovi di fronte a una scelta decisiva: rimanere indietro in materia di politica climatica mondiale per il post 2012 o al contrario elaborarla. Per mettere un termine alle esitazioni dei ministri dell'economia e alle contraddizioni dell'UE, il WWF insiste presso i capi di Stato e di governo dell'UE affinché seguano la strada aperta dai loro ministri dell'ambiente piuttosto che seguire il messaggio dei ministri dell'economia. "In un mondo in cui altri paesi quantificano i costi economici della calamità climatica e valutano i vantaggi economici di nuove fonti d'energia pulite, l'Europa può sia restare indietro, sia avanzare in base alle decisioni che saranno prese questa settimana. L'Europa può sia svolgere un ruolo equo nel finanziamento di un accordo climatico giuridicamente vincolante a Copenaghen, sia osservare come uno spettatore gli altri cogliere le opportunità", dichiara Jason Anderson, esperto del WWF a Bruxelles. Ricordando che il mercato mondiale per i beni e servizi ambientali potrà più che raddoppiare entro il 2020, ritiene che siano i ministri dell'ambiente che hanno posto le basi di una nuova economia. E aggiunge: "Il WWF e il mondo preferirebbero che i dirigenti europei avanzassero con la chiarezza dei consigli ambientali piuttosto che nella confusione dei consigli economici". (Fonte: ue)

### **Acqua**

#### ***Al via la collaborazione fra Agenzia Europea per l'Ambiente e la European Water Partnership per un uso sostenibile dell'acqua***

L'Agenzia europea per l'ambiente (AEA) e la European Water Partnership (EWP) hanno annunciato un piano di cooperazione per migliorare l'uso dell'acqua in Europa. Le prime iniziative della cooperazione saranno intese a: - sviluppare una strategia per un uso sostenibile dell'acqua; - sensibilizzare non solo il pubblico ma anche gli attori chiave per assicurare l'attuazione della strategia; - migliorare la gestione dell'informazione sull'acqua in Europa. Per maggiori informazioni: <http://www.eea.europa.eu/highlights/eea-joins-forces-with-european-water-partnership> (Fonte: ue)

### **Monitoraggio delle infezioni delle specie selvatiche**

#### ***Entro breve sarà avviato un sistema di monitoraggio paneuropeo***

Nel corso degli anni le malattie che si trasmettono dalle specie selvatiche agli esseri umani hanno colpito un numero sempre più elevato di persone. Ma che misure sono state adottate per bloccare questo imponente fenomeno? Un gruppo di ricercatori finanziato dall'Unione Europea (7° programma quadro area tematica "Prodotti alimentari, agricoltura e pesca, e biotecnologie") sta lavorando alla messa a punto di un sistema di monitoraggio paneuropeo che si occuperà di controllare le infezioni che colpiscono gli animali selvatici. Questa innovazione andrà a beneficio sia degli esseri umani che del bestiame. Grazie al progetto Wildtech ('Novel technologies for surveillance of emerging and re-emerging infections of wildlife'), Diretto dall'Università di Nottingham (Regno Unito) sta prendendo forma lo sviluppo di uno strumento che sarà d'aiuto al settore sanitario nella prevenzione e nella gestione dei rischi associati alla fauna selvatica. Il sistema sarà anche in grado di effettuare una valutazione dei rischi a cui sono esposti esseri umani e animali domestici. Cambiamenti climatici, deforestazione, inquinamento, evoluzione patogena e lo spostamento rapido di esseri umani, animali e prodotti di origine animale hanno esposto gli esseri umani a un rischio crescente di contrarre zoonosi già note nella fauna selvatica e zoonosi emergenti. Al progetto partecipano 12 partner europei (Croazia, Francia, Germania, Grecia, Paesi Bassi, Regno Unito e Svezia) e un partner internazionale, l'Università di Saskatchewan, in Canada. Il progetto Wildtech, avviato nel luglio 2009, si concluderà alla fine del 2012. Per maggiori informazioni:

[http://cordis.europa.eu/search/index.cfm?fuseaction=news.document&N\\_RCN=31342](http://cordis.europa.eu/search/index.cfm?fuseaction=news.document&N_RCN=31342) (Fonte: cordis)

### **Politica di coesione dell'UE**

#### ***Pubblicati i risultati della valutazione ex post dei fondi strutturali dell'UE (Obiettivi 1 e 2)***

Quale livello di impatto ed efficacia ha avuto il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) a favore delle zone rurali? In che modo la politica di coesione ha sostenuto le regioni affinché si adeguassero al

cambiamento demografico e promuovessero la parità fra i generi? Le risposte a tali domande, i principali insegnamenti e le raccomandazioni per il futuro sono riportati nei due studi di recente pubblicazione sulla valutazione della politica di coesione dell'UE per il periodo 2000-2006 dedicati alla parità fra donne e uomini e cambiamento demografico e allo sviluppo rurale. Per maggiori informazioni: [http://ec.europa.eu/regional\\_policy/sources/docgener/evaluation/rado2\\_en.htm](http://ec.europa.eu/regional_policy/sources/docgener/evaluation/rado2_en.htm) (Fonte: ue)

## Trattato di Lisbona

### ***Le 10 cose più importanti da sapere sul Trattato di Lisbona***

A poche settimane dall'esito favorevole del referendum irlandese, il 16 ottobre 2009, il Trattato di Lisbona (ratificato da 26 Paesi) per poter entrare in vigore aspetta soltanto la firma del presidente della Repubblica ceca. Ma cosa cambia con l'entrata in vigore del Trattato? Cosa ci guadagnano i cittadini europei? Ecco una sintesi in dieci punti delle 300 pagine di Trattato.

1. *Il Parlamento sullo stesso piano dei Governi* - Con il Trattato quasi tutta la legislazione europea passa alla procedura di "co-decisione", che rende il Parlamento e il Consiglio dei Ministri co-legislatori allo stesso livello. Crescono così i poteri dei rappresentanti direttamente eletti dai cittadini.
2. *Una voce più forte su bilancio, agricoltura, fondi strutturali, giustizia e affari interni* - Sono tutti campi in cui il Parlamento aveva finora meno poteri rispetto al Consiglio dei Ministri.
3. *Presidente della Commissione eletto dal Parlamento* - Oggi il voto sul Presidente è un'approvazione della volontà dei Governi; con il Trattato la scelta deve ricadere su una persona che rappresenta la maggioranza parlamentare, e l'assemblea avrà più poteri di controllo sull'esecutivo.
4. *Aumenta il numero dei parlamentari* - Si passa dai 736 attuali a 751.
5. *Due nuovi alti incarichi* - Il Presidente dell'Unione Europea, che rappresenta il Consiglio e sostituisce il presidente oggi in carica solo per sei mesi; e l'Alto Rappresentante per la Politica estera e la politica di sicurezza, chiamato a parlare per l'Unione nel mondo.
6. *Gli stati membri possono uscire dall'UE se lo desiderano*. Finora non era contemplato.
7. *Consiglio a porte aperte e voto a maggioranza qualificata* - Le riunioni dei Consigli dei Ministri, finora riservate, saranno video trasmesse, come quelle del Parlamento. In più cade la regola dell'unanimità in quasi tutti i campi. Per far passare un testo sarà sufficiente il via libera del 55% dei Paesi, che rappresentino almeno il 65% della popolazione.
8. *Nuovi poteri ai parlamenti nazionali* - Avranno 8 settimane dalla pubblicazione di una proposta di legge europea per esaminarla e determinare se è compatibile con il diritto nazionale. In caso contrario potranno bloccarla.
9. *Potere di iniziativa ai cittadini* - Raccogliendo un milione di firme, i cittadini europei potranno chiedere alla Commissione di pubblicare una proposta di legge di loro interesse.
10. *Carta dei diritti fondamentali* - Diventa giuridicamente vincolante: significa che tutte le leggi approvate nell'UE devono rispettare i principi in essa contenuti (tranne nel Regno Unito e in Polonia hanno chiesto di essere esentati). Per maggiori informazioni: [http://europa.eu/lisbon\\_treaty/index\\_it.htm](http://europa.eu/lisbon_treaty/index_it.htm) (Fonte: ed)

## Biblioteca digitale dell'UE

### ***Alla crescente domanda di digitalizzazione delle pubblicazioni europee risponde l'EU Bookshop***

Oltre 110.000 pubblicazioni dell'UE possono essere scaricate dall'EU Bookshop Digital Library ([http://www.bookshop.europa.eu/eubookshop/index.action?request\\_locale=EN](http://www.bookshop.europa.eu/eubookshop/index.action?request_locale=EN)). La Biblioteca digitale, offre tutte le pubblicazioni stampate a partire dal 1952 dall'Ufficio delle pubblicazioni per conto delle Istituzioni, delle Agenzie e degli altri organi dell'UE. Gli archivi dell'Ufficio delle pubblicazioni dell'UE sono da tempo una vera e propria miniera per chi studia la storia europea. Pubblicazioni come l'allocuzione pronunciata da Jean Monnet, presidente dell'Alta autorità, alla prima sessione dell'Assemblea comune nel settembre 1952 o la relazione generale sull'attività della Comunità del 1953 vedono ora nuovamente la luce virtuale grazie alla Biblioteca digitale dell'Ufficio delle pubblicazioni. La Biblioteca digitale dell'Ufficio delle pubblicazioni è la risposta ad una crescente domanda di digitalizzazione delle pubblicazioni a stampa ormai esaurite. La biblioteca è costituita da 12 milioni di pagine scannerizzate relative a pubblicazioni storiche e da circa 2 milioni di pagine di pubblicazioni recenti. Ad un ritmo di 1.600 nuove pubblicazioni l'anno, l'EU Bookshop costituisce una preziosa fonte di informazioni per i cittadini, i giornalisti, i docenti, gli studenti, i bibliotecari, gli editori e tutti coloro che sono interessati all'Europa, copre circa 50 lingue e offre la possibilità di ordinare copie cartacee. Il contenuto dell'EU Bookshop diventerà accessibile anche attraverso Europeana, un progetto di digitalizzazione che interessa molti importanti archivi e biblioteche nazionali in Europa. (Fonte: ue)

## **Rilanciata la piattaforma mondiale per la sicurezza alimentare**

### ***I Paesi membri della FAO concordano sulla riforma della Commissione per la Sicurezza alimentare***

Di fronte all'aumento senza precedenti di fame e povertà, ed in risposta alla richiesta di maggiori coordinamento e coerenza, i membri della Commissione FAO sulla Sicurezza Alimentare hanno deciso di avviare un'ampia riforma della Commissione stessa per farne una piattaforma internazionale ed intergovernativa sulla sicurezza alimentare a livello globale. La riforma mira a coordinare meglio l'impegno globale per l'eliminazione della fame e assicurare la sicurezza alimentare a tutti, sostenendo programmi ed iniziative a livello nazionale; dando ascolto a tutte le voci presenti nel dibattito sulle politiche alimentari ed agricole; rafforzando i collegamenti con le realtà regionali, nazionali e locali; basando le decisioni su prove scientifiche e sulle conoscenze più avanzate.

#### *Partecipazione più ampia*

La nuova Commissione sarà più rappresentativa. Oltre ai Paesi Membri della FAO, la partecipazione sarà estesa a molte organizzazioni che lavorano sul terreno della sicurezza alimentare e della nutrizione, agenzie ONU quali il Fondo Internazionale per lo Sviluppo Agricolo (IFAD), il Programma Alimentare Mondiale (PAM), l'Equipe di esperti del Segretario Generale dell'ONU sulla Crisi della sicurezza alimentare mondiale ed altri organismi ONU. La Commissione includerà anche organizzazioni della società civile e non governative, in particolare organizzazioni di piccoli contadini, di pescatori, di pastori, di poveri delle aree urbane, di braccianti, di donne, di giovani, di consumatori e delle popolazioni indigene. La partecipazione sarà anche estesa a istituzioni internazionali di ricerca, alla Banca Mondiale, al Fondo Internazionale Mondiale, alle banche regionali per lo sviluppo e all'Organizzazione Mondiale del Commercio, oltre che al settore privato ed a fondazioni filantropiche. Un'altra importante caratteristica della nuova commissione è che opererà con la consulenza permanente di un gruppo di esperti ad alto livello per assicurare un solido supporto scientifico e trovare soluzioni efficaci per porre fine alla fame.

#### *Adeguamento delle politiche*

La Commissione fornirà una piattaforma di discussione e coordinamento delle politiche a livello mondiale mediante lo sviluppo di strategie internazionali e linee guida volontarie.

Durante il Vertice Mondiale sulla sicurezza alimentare che si terrà a Roma presso la FAO dal 16 al 18 novembre 2009, verrà discusso anche di come sostenere la realizzazione di questa riforma. (Fonte: fao)

## **EUROPA IN ITALIA E NEL VENETO**

---

### **Sviluppo rurale:**

#### ***Approvate le prime proposte nazionali/regionali di utilizzo dei finanziamenti provenienti dalla "Valutazione dello stato di salute della PAC" e dal Piano europeo di ripresa economica***

Il Comitato per lo Sviluppo rurale ha approvato una prima serie di proposte presentate dagli Stati membri o dalle Regioni per l'utilizzo dei nuovi finanziamenti stanziati dall'Unione Europea a favore dello sviluppo rurale. Gli Stati membri/le Regioni in questione hanno proposto modifiche dei rispettivi Programmi di sviluppo rurale (PSR) per integrarvi i fondi aggiuntivi sbloccati dalla "Valutazione dello stato di salute della Politica agricola comune" e dal Piano europeo di ripresa economica (PERE) varato nel novembre del 2008. I fondi aggiuntivi di cui trattasi ammontano a un totale di 4,4 miliardi di euro per l'insieme dell'UE e vanno spesi nel quadro dei PSR tra il 2009 e il 2013. Spetta agli Stati membri/alle Regioni scegliere le priorità cui destinare i finanziamenti, su un elenco che comprende i cambiamenti climatici, la ristrutturazione del settore lattiero-caseario e la banda larga per le aree rurali. In questo primo round sono state approvate le proposte di spesa di cinque Stati membri, per un totale di 244,5 milioni di euro. I paesi interessati sono Austria (97 milioni), Finlandia (67 milioni), Cipro (2 milioni), Regno Unito (40,1 milioni per l'Irlanda del Nord) e Italia (38,3 milioni per le Regioni Toscana e Sardegna). Le priorità scelte sono diverse da uno Stato membro all'altro/da una Regione all'altra, secondo l'attuale fabbisogno e la situazione economica di ogni Stato o Regione. (Fonte: ue)

### **Life+**

#### ***Sono 39 le iniziative italiane approvate tra i 196 progetti che la Commissione finanzia nell'ambito del programma europeo per l'ambiente Life+***

La Commissione europea ha approvato il finanziamento di 196 nuovi progetti nell'ambito del secondo invito a presentare proposte per il programma LIFE+ (2007-2013), chiusosi a novembre 2008, su un totale di oltre 600 proposte. I progetti presentati provengono dall'insieme degli stati membri dell'UE e riguardano interventi nei settori della tutela della natura, della politica ambientale e dell'informazione e comunicazione. In totale

rappresentano un investimento di 431 milioni di euro, di cui 207,5 milioni di euro saranno coperti dal contributo comunitario. da organismi pubblici o privati dei 27 Stati membri dell'UE. Per informazioni contattare la Redazione. (Fonte: ue)

### **Europa e regioni per lo sviluppo delle energie rinnovabili**

#### ***Per rispondere alle richieste dell'UE sul consumo di energia da fonti rinnovabili lo sforzo maggiore sarà delle regioni del sud italia***

E' stato presentato il rapporto "Europa e regioni per lo sviluppo delle energie rinnovabili" dalla Fondazione sviluppo sostenibile. E' ancora molto lontano da raggiungere l'obiettivo europeo che impone all'Italia il 17% del consumo finale lordo di energia da fonti rinnovabili al 2020. Ciò sarà possibile solo con il coinvolgimento attivo delle politiche sul territorio, moltiplicando così le energie rinnovabili rispetto al valore del 2005, fermo ancora al 5,2%. Per allinearci alle richieste dell'Europa, lo sforzo maggiore sarà quello che dovranno fare le regioni del sud, chiamate a quadruplicare la loro produzione di eco-energia. Nello scenario disegnato dal rapporto, si legge che nel 2020 un gruppo di 6 regioni (Valle d'Aosta, Trentino Alto Adige, Molise, Basilicata, Calabria e Sardegna) potrà arrivare a più del doppio della media nazionale di produzione di energia rinnovabile, altre 8 (Piemonte, Toscana, Umbria, Marche, Abruzzo, Campania, Puglia e Sicilia) si attesteranno a una produzione uguale o poco superiore alla media nazionale, mentre le restanti 6 regioni (Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Emilia Romagna e Lazio) rimarranno sotto la media. Per maggiori informazioni: [http://www.fondazionevilupposostenibile.org/dtIn-261-Energie\\_rinnovabili%3ARapporto\\_2009\\_della\\_Fondazione\\_per\\_lo\\_Sviluppo\\_Sostenibile\\_indica\\_la\\_ricetta\\_per\\_le\\_Regioni?cid=27338](http://www.fondazionevilupposostenibile.org/dtIn-261-Energie_rinnovabili%3ARapporto_2009_della_Fondazione_per_lo_Sviluppo_Sostenibile_indica_la_ricetta_per_le_Regioni?cid=27338) (Fonte: fondaz)

### **Rapporto 2009 sulla Strategia di Lisbona**

#### ***Presentato in questi giorni lo stato di attuazione della Strategia di Lisbona***

Il Ministro per le Politiche Europee, Andrea Ronchi, ha presentato al Consiglio dei Ministri il Rapporto 2009 sullo stato di attuazione nel nostro Paese della Strategia di Lisbona per la crescita e l'occupazione che dà conto delle riforme strutturali effettuate in attuazione degli obblighi assunti dal nostro Paese nell'ambito della Strategia. Il Rapporto, redatto con il coordinamento del Dipartimento Politiche Comunitarie, sulla base dei contributi forniti dalle Amministrazioni interessate, centrali e territoriali, e delle indicazioni pervenute dalle parti sociali, dovrà essere trasmesso alla Commissione europea. Il Rapporto contiene una sintesi delle principali misure adottate o in corso di elaborazione da parte dell'Italia per favorire la crescita e l'occupazione. La Strategia di Lisbona, così come oggi concepita, terminerà nel 2010 ed è già in corso una riflessione sulla Strategia che accompagnerà l'Europa nel corso del prossimo decennio. (Fonte: min)

### **Superficie agricola ridotta di 5 milioni di ettari**

#### ***Secondo uno studio della Coldiretti, la superficie agricola in 40 anni si è ridotta di un quarto***

Un territorio grande come due volte la regione Lombardia per un totale di cinque milioni di ettari equivalenti e' stato sottratto all'agricoltura che interessa oggi una superficie di 12,7 milioni di ettari con una riduzione di 1/4 negli ultimi 40 anni. E' quanto è emerso dallo studio realizzato per la Coldiretti dal professor Angelo Frascarelli, dal quale si evidenzia che l'erosione di terre fertili e' imputabile alla sottrazione per usi industriali, residenziali, civili ed infrastrutturali, oltre che all'abbandono delle zone marginali. Un processo che mette a rischio la sicurezza del territorio in Italia dove, sottolinea la Coldiretti, ci sono 5.581 comuni, il 70% del totale, a rischio idrogeologico dei quali 1.700 sono a rischio frana e 1.285 a rischio di alluvione, mentre 2.596 sono a rischio per entrambe le calamità. I terreni agricoli, spiega la confederazione, battono l'oro nella classifica degli investimenti giudicati più sicuri dagli italiani e sono collocati al pari dei conti correnti ad alta remunerazione e al di sotto della casa. Secondo Eurostat i valori fondiari medi nell'UE vanno da un minimo di 1.000 euro/ettaro nei paesi dell'est (Romania, Slovacchia) ad un massimo di 34 mila euro/ettaro in Olanda, In Italia, il valore fondiario medio è di 17 mila euro/ettaro, ma secondo l'indagine di Coldiretti, appositamente svolta sui valori fondiari, ha messo in evidenza che il valore dei terreni continua a crescere nelle pianure con valori che raggiungono i 550 mila euro/ettaro, mentre diminuisce nelle aree più marginali della montagna alpina, appenninica e delle isole. (Fonte: cold.)

### **Vendemmia 2009**

#### ***L'analisi dettagliata di dell'ultima vendemmia di Assoenologi mostra un calo di produzione, ma la qualità è buona soprattutto al centro nord***



A fine agosto in tutt'Italia si ipotizzava una produzione di 46,3 milioni di ettolitri di vini e mosti, praticamente un quantitativo uguale a quello del 2008. Oggi, a conferimenti avvenuti, il dato viene rivisto al ribasso. Nel 2009 si produrranno infatti non più di 44,5 milioni di ettolitri, il 4% in meno della passata campagna, a fronte della media quinquennale (2004/2008) di 48,4 milioni di ettolitri e di quella decennale (1999/2008) di 49,5 milioni di ettolitri. Il decremento rispetto alle prime previsioni è dovuto a seconda dei casi o all'andamento climatico o a quello meteorico che hanno caratterizzato soprattutto, nel mese di settembre, le regioni del Sud d'Italia ed in particolar modo: Marche, Abruzzo, Puglia e Sicilia. Il Veneto (7,7 milioni di ettolitri) si conferma, per il terzo anno consecutivo, la regione più produttiva. Veneto, Emilia Romagna, Puglia e Sicilia insieme producono oltre il 50% di tutto il vino italiano. Nel Centro-Nord d'Italia la qualità è ottima, con diverse punte di eccellente, mentre nel Centro-Sud il bizzarro andamento climatico e meteorico, caratterizzato prima da temperature elevate, poi da piogge di durata inconsueta, ha una qualità a macchia di leopardo, dove il mediocre si scontra con l'ottimo ed il buono con il discreto. (Fonte: assoenologi)

### Programma di Sviluppo Rurale Veneto 2007-2013

(In collaborazione con la Direzione regionale Piani Programmi Settore primario, Autorità di Gestione del PSR)



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

#### PSR veneto: la Giunta approva il nuovo bando

***Il testo è al vaglio della IVa Commissione del Consiglio Regionale. Le risorse a disposizione ammonteranno complessivamente a 160 milioni di euro***

È stato approvato dalla Giunta Regionale il testo del prossimo bando di finanziamento nell'ambito del PSR 2007-2013. Si tratta del primo passo verso la pubblicazione del bando definitivo, prevista per la prima metà di dicembre, non appena il Consiglio regionale avrà espresso il proprio parere sul provvedimento. Dopo l'adozione da parte della Giunta, il testo del bando è passato infatti al vaglio della IVa Commissione del Consiglio Regionale, competente in materia di Agricoltura, bonifica, caccia e pesca, economia montana, foreste, che avrà trenta giorni per esprimere il proprio parere. Il bando, che metterà a disposizione complessivamente 160 milioni di euro, sarà aperto anche alle "nuove sfide", che derivano dalla revisione della Politica Agricola Comunitaria. La dotazione finanziaria della Misura 121, destinata sia alle azioni tradizionali che alle nuove esigenze, con particolare riferimento al settore lattiero caseario, sarà inoltre portata a 47 milioni. Per il "pacchetto giovani", riservato ai giovani insediati a partire dal 2009, verranno riservati 33 milioni di euro. Un importo significativo (38 milioni) è stato previsto anche per la misura relativa agli investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, mentre per le misure di diversificazione e animazione delle aree rurali, previste dall'Asse 3, saranno messi a bando 19 milioni di euro.

#### Modifiche al PSR veneto: negoziato in corso

***Incontro tra Commissione europea e Regione del Veneto: tra gli obiettivi, assicurare la coerenza con il Piano Strategico Nazionale***

È entrato nel vivo il processo di negoziato sulle proposte di modifica del PSR Veneto. Lo scorso 22 ottobre, infatti, la Regione ha partecipato ad un apposito incontro a Bruxelles con gli uffici della Commissione europea incaricati di verificare le modifiche proposte al testo del Programma. Al centro dell'attenzione di questo confronto di apertura è stata la prima serie di osservazioni formulate dalla Commissione sulle proposte di modifica presentate dal Veneto. Diversi sono i punti sul tavolo, che riguardano la maggior parte delle Misure interessate dalle modifiche e che richiederanno un'immediata valutazione da parte delle strutture regionali coinvolte, ai fini di una rapida ed esauriente risposta ai quesiti posti dalla Commissione. Uno dei requisiti che le modifiche dovranno rispettare, sarà quello di assicurare la massima coerenza con le novità previste dal Piano strategico nazionale, a sua volta modificato nelle settimane scorse a seguito delle osservazioni della Commissione europea. La fase di negoziato proseguirà quindi con la risposta ufficiale da parte della Regione alle richieste di integrazione e di chiarimento presentate dai servizi della

Commissione, per assicurare la conclusione dell'iter e la conseguente approvazione definitiva del nuovo testo del PSR, entro la scadenza programmata di fine dicembre.

### **PSR e nuove sfide: il ciclo di incontri riparte da Venezia**

***Prossimo appuntamento a Venezia il 13 novembre. In programma anche una serata speciale il 9 novembre a Vittorio Veneto.***

Dopo la prima serata dedicata alla provincia di Belluno, il ciclo di incontri "PSR Veneto: risultati e prospettive", continua con l'appuntamento di Venezia. Il secondo incontro della serie si svolgerà infatti presso l'Hotel Russot di Mestre (zona San Giuliano, via Orlanda 4) la sera di venerdì 13 novembre alle 20.30. L'incontro successivo, invece, si svolgerà lunedì 16 novembre a Verona (Fiera di Verona, viale del Lavoro 8, ore 20.30). L'appuntamento veneziano sarà anticipato da una serata speciale organizzata a cura del Comune di Vittorio Veneto. Sarà infatti possibile conoscere tutte le novità riguardanti il PSR Veneto anche la sera di lunedì 9 novembre, presso l'Aula Magna del Seminario Vescovile di Vittorio Veneto (ore 20.30). A questa, come alle altre serate, prenderà parte il Vicepresidente regionale e Assessore per le Politiche dell'Agricoltura e del Turismo, Franco Manzato. Il programma degli incontri farà il punto sulla programmazione in corso insieme agli imprenditori e agli operatori del settore agricolo. Saranno presentate anche le anticipazioni riguardanti il nuovo bando e le nuove misure in via di attivazione, in attesa del completamento del negoziato in corso con la Commissione europea per la definitiva approvazione delle modifiche del PSR. Per maggiori informazioni: <http://www.regione.veneto.it/Economia/Agricoltura+e+Foreste/Sviluppo+Rurale/>

## **APPUNTAMENTI**

---

### **L'Unione Europea, Enti locali e Piccole e Medie Imprese**

Si terrà a Bologna giovedì 5 novembre alle ore 14.15, presso Unioncamere Emilia-Romagna (viale Aldo Moro 62) terzo incontro, coordinato dallo sportello Simpler della rete Europe Enterprise Network l'incontro dal titolo "L'Unione europea, gli Enti locali e le Piccole e Medie Imprese: lo small business act e la semplificazione" Per info: Laura Bertella, Unioncamere Emilia Romagna, Consorzio Simpler, fax 051.6377050, email: [simpler@rer.camcom.it](mailto:simpler@rer.camcom.it)

### **Fieracavalli**

Si terrà dal 5 all'8 novembre presso Veronafiere la 111° edizione di Fieracavalli International. Questa edizione prevede la presenza di circa 700 espositori, di cui il 12% esteri da 25 Paesi, una superficie complessiva di 350 mila metri quadrati e oltre 2.500 esemplari di tutte le razze. Per maggiori informazioni: [www.fieracavalli.com](http://www.fieracavalli.com)

### **L'etichettatura dei prodotti alimentari**

Si terrà a Torino il 10 novembre il seminario "Scopo del seminario "L'etichettatura dei prodotti alimentari". L'incontro intende fornire una panoramica della legislazione comunitaria e nazionale in materia di etichettatura degli alimenti, integrata con l'analisi specifica della normativa applicabile ad alcune particolari categorie di prodotti. Nel corso del seminario verrà inoltre presentata e distribuita ai partecipanti la nuova edizione, aggiornata con le più recenti novità normative, della guida appartenente alla collana "Unione europea. Istruzioni per l'uso" e dedicata proprio al tema dell'etichettatura dei prodotti alimentari. Per maggiori informazioni contattare la Redazione.

### **Sicurezza Alimentare**

Si terrà a Roma dal 16 al 18 novembre 2009 il vertice mondiale per discutere di come eliminare la fame dal nostro pianeta e costruire un sistema di "governance" mondiale della sicurezza alimentare più coerente ed efficace. Tra gli obiettivi del Vertice inoltre far sì che i paesi in via di sviluppo abbiano la possibilità di competere sui mercati mondiali; discutere di come incrementare gli investimenti in agricoltura e nelle infrastrutture rurali; concordare meccanismi più efficaci per rispondere in modo rapido alle crisi alimentari; assicurare che i paesi membri abbiano in atto strategie di adattamento e mitigazione agli effetti del cambiamento climatico. E' possibile accreditarsi on-line entro il 12 novembre. Per informazioni: <http://www.fao.org/wsfs/world-summit/en/>

### **Geomatica a sostegno delle Politiche Agricole Comuni**

Dal 18 al 20 novembre si terrà a Taormina la conferenza "Geomatics in support of the Common Agricultural Policy". L'obiettivo principale della conferenza è di offrire alle amministrazioni degli Stati membri, alle autorità dell'UE, ai fornitori e produttori di immagini l'opportunità di incontrarsi e discutere delle problematiche e innovazioni specifiche del settore. Alcuni degli argomenti che saranno affrontati: - controlli attraverso il telerilevamento (CwRS); - gestione e valutazione della qualità dei sistemi LPIS (land parcel identification systems); - tecnologie GPS (global positioning system) a sostegno dei controlli della Politica agricola comune (PAC); - eleggibilità per il sostegno diretto; - condizionalità. Per maggiori informazioni: <http://mars.jrc.ec.europa.eu/mars/News-Events/15th-GeoCAP-Conference-GeoCAP>

### **La PAC nella crisi**

Si terrà lunedì 23 novembre (ore 9.30) presso la Corte Benedettina di Veneto Agricoltura - Legnaro (PD) un importante convegno intitolato "La PAC nella crisi". L'iniziativa si propone di analizzare il difficile momento che sta attraversando il comparto agricolo, anche in rapporto agli strumenti messi a disposizione dalla PAC. Per informazioni: [europedirect@venetoagricoltura.org](mailto:europedirect@venetoagricoltura.org)

### **Agricoltura, silvicoltura e sviluppo rurale nei programmi di assistenza esterna dell'UE**

Il 2 dicembre a Bruxelles si terrà il seminario "Agricoltura, silvicoltura e sviluppo rurale nei programmi di assistenza esterna dell'UE", organizzato dall'ICE (Istituto nazionale per il Commercio Estero) con il supporto della Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea (in allegato il programma). Obiettivi principali dell'incontro: - migliorare la capacità d'accesso alle molteplici opportunità offerte dai Programmi Europei; - facilitare il networking tra i funzionari della Commissione, le PMI italiane e le società di consulenza; - europea, promuovendo future collaborazioni per la partecipazione alle gare comunitarie. Le iscrizioni sono aperte fino al 6 novembre. Per l'iscrizione collegarsi al sito web: [http://sectorseminars.eu/next\\_seminar.php](http://sectorseminars.eu/next_seminar.php)

### **Gioventù in azione**

L'Agenzia Nazionale per i Giovani, in collaborazione con l'Ufficio d'Informazione del Parlamento europeo per l'Italia e con la Rappresentanza della Commissione europea in Italia, organizza per il 16 novembre a Roma l'Info Day di del programma comunitario Gioventù in Azione. Obiettivi dell'incontro: 1) l'introduzione al Programma per organizzazioni giovanili o gruppo di giovani o enti locali che non hanno alcuna esperienza nell'ambito del programma Gioventù in Azione; 2) presentazione e approfondimento degli obiettivi e delle priorità del programma; 3) presentazione delle Azioni del programma Gioventù in Azione. Può partecipare un solo rappresentante per organizzazioni giovanili o gruppo di giovani o enti locali interessati. Iscrizioni entro l'8 novembre 2009. Per info: <http://www.agenziagiovani.it>

## **PUBBLICAZIONI**

---

### **La riforma delle OCM fino all'OCM Unica**

E' stato pubblicato il 9° Quaderno della Collana "Europe Direct Veneto", lo sportello informativo sull'Unione Europea di Veneto Agricoltura, dedicato alle diverse Organizzazioni Comuni di Mercato e in particolare all'OCM Unica. Dopo aver affrontato, nelle precedenti uscite, argomenti quali la riforma della PAC, l'allargamento dell'Unione Europea, le opportunità e le minacce per l'agroalimentare italiano di fronte alla crescita economica della Cina, i legami tra l'Unione Europea e il Nuovo Mondo, il futuro del continente africano in rapporto all'agricoltura europea, con il 9° Quaderno si è voluto entrare nei dettagli di un altro argomento di grande interesse. La riforma delle OCM rappresenta, infatti, uno dei capisaldi dell'ultima grande riforma della politica agricola europea avviata nel 2003 e ancor più del complesso processo di semplificazione della PAC tutt'ora in corso. Gli operatori del mondo agricolo veneto troveranno in questa pubblicazione un esaustivo quadro riepilogativo e delle utili informazioni su un capitolo straordinariamente importante della politica agricola europea. La pubblicazione può essere richiesta a Europe Direct Veneto.

### **Dossier di Europe Direct Veneto**

Europe Direct Veneto ha pubblicato due dossier dedicati ad altrettante tematiche di grande attualità ed interesse. Il primo affronta la riforma dell'Organizzazione Comune di Mercato del Vino, attuata tra il 2008 e il 2009, che viene inquadrata e analizzata nei dettagli. Il secondo presenta i 14 Gruppi di Azione Locale veneti operativi nell'ambito del IV° Asse-Leader del PSR veneto 2007-2013. Questo dossier rappresenta la versione

aggiornata del documento pubblicato lo scorso anno. Le pubblicazioni possono essere richieste a Europe Direct Veneto.

### **Latte: Rapporto CE trimestrale andamento mercato**

La Commissione europea ha pubblicato in questi giorni il Rapporto trimestrale sul mercato lattiero-caseario. Il testo in lingua inglese può essere richiesto alla Redazione.

### **Opuscoli informativi sulla PAC**

Sono disponibili le seguenti pubblicazioni edite dalla DG Agricoltura della Commissione europea:

- 1) L'Agricoltura nell'UE – soddisfare le esigenze e le aspettative della società
- 2) La Politica Agricola Comune alla portata di tutti
- 3) La PAC è... La PAC non è...

Chi fosse interessato può chiederne copia alla Redazione.

## **BANDI, CORSI, CONCORSI E PARTENARIATI**

### **Bando Settimo Programma Quadro – “Idee”**

Publicato sulla GUUE serie C n. 259 del 20/10/2009 l'invito a presentare proposte, nell'ambito del programma di lavoro “Idee” del 2010 del Settimo Programma Quadro di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013). In particolare, la Commissione europea invita a presentare proposte per “Advanced Investigators Grant 2010”. Le proposte saranno presentate e valutate suddivise nelle seguenti 3 aree: - Physical Sciences and Engineering (PE); - Life Sciences (LS); Social Sciences and Humanities (SH). Per maggiori informazioni: <http://erc.europa.eu/>

### **Risposte regionali e cambiamenti globali”: invito a presentare relazioni**

La “Regional Studies Association” ha lanciato l'invito a presentare relazioni per la propria Conferenza internazionale annuale che si terrà a Pecs, nell'Ungheria meridionale, dal 24 al 26 maggio 2010. Il tema della conferenza sarà “Risposte regionali e cambiamenti globali: attori, istituzioni e organizzazioni”. L'RSA ricerca contributi da parte di docenti universitari, studenti e di tutti coloro che lavorano nelle politiche e nell'utilizzo di prassi correlate. Il termine ultimo per presentare le sintesi delle relazioni è il 14 febbraio 2010 mentre è necessario inviare l'intera domanda (e se si vuole partecipare al premio per la migliore relazione per la Conferenza internazionale) entro il 4 aprile 2010. Per maggiori informazioni: contattare la Redazione.

### **Giornalisti a Bruxelles**

L'Associazione Innerproject organizza un soggiorno a Bruxelles nei giorni 11-13 novembre 2009 rivolto ai giornalisti, addetti stampa e agenzie. I partecipanti avranno la possibilità di conoscere più da vicino i lavori delle Istituzioni comunitarie e potranno incontrare eurodeputati e funzionari europei. Per maggiori informazioni: [giorgio.garosc@innerproject.eu](mailto:giorgio.garosc@innerproject.eu)

### **10<sup>a</sup> Edizione del Master universitario in Sviluppo sostenibile e gestione dei sistemi ambientali**

L'Università di Bologna insieme alla Provincia di Reggio Emilia, alla Regione Emilia-Romagna ed all'ARPA-ER organizza il Master universitario in Sviluppo sostenibile e gestione dei sistemi ambientali. Il Bando per l'ammissione al Master è aperto fino al prossimo 23 dicembre ed è disponibile, insieme ad altre informazioni, sul portale: [www.reggio.unibo.it/master10](http://www.reggio.unibo.it/master10)<<http://www.reggio.unibo.it/master109>>

### **Programma leonardo da Vinci: ricerca partner**

La Provincia Alicante e la Fondazione “Comunidad Valenciana” sono alla ricerca di un partner (ONG, enti pubblici, istituzioni scolastiche) per la partecipazione al bando europeo nell'ambito del Programma Leonardo da Vinci – Azione Promuovere l'Innovazione. Il progetto intende studiare il comportamento giovanile e creare uno strumento multimediale interattivo per fornire informazioni e diversi strumenti attorno al concetto/ruolo della famiglia. Per maggiori informazioni contattare la Redazione.

## **G.U.U.E. Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea**

### **C 248/A del 16 ottobre 2009**

Catalogo comune delle varietà delle specie di ortaggi — Ventottesima edizione integrale

**L 274 del 20 ottobre 2009**

Regolamento (CE) n. 975/2009 della Commissione, del 19 ottobre 2009, che modifica la direttiva 2002/72/CE relativa ai materiali e oggetti di materia plastica destinati a venire a contatto con i prodotti alimentari

**L 275 del 21 ottobre 2009**

Decisione della Commissione, del 13 ottobre 2009, che istituisce formulari standard per la comunicazione dei risultati del monitoraggio dell'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati, come prodotti o all'interno di prodotti, ai fini della loro immissione sul mercato, ai sensi della direttiva 2001/18/CE del Parlamento europeo e del Consiglio

Decisione della Commissione, del 20 ottobre 2009, recante approvazione di alcuni programmi nazionali per il controllo della salmonella nei tacchini

**L 277 del 22 ottobre 2009**

Regolamento (CE) n. 983/2009 della Commissione, del 21 ottobre 2009, relativo all'autorizzazione e al rifiuto di autorizzazione di talune indicazioni sulla salute fornite sui prodotti alimentari e facenti riferimento alla riduzione del rischio di malattia e allo sviluppo e alla salute dei bambini

Regolamento (CE) n. 984/2009 della Commissione, del 21 ottobre 2009, relativo al rifiuto dell'autorizzazione di indicazioni sulla salute fornite sui prodotti alimentari, diverse da quelle che si riferiscono alla riduzione del rischio di malattia e allo sviluppo e alla salute dei bambini

**L 278 del 23 ottobre 2009**

Regolamento (CE) n. 992/2009 della Commissione, del 22 ottobre 2009, recante modifica dell'allegato IV del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune

Decisione della Commissione, del 22 ottobre 2009, relativa all'ampliamento degli usi dell'olio derivato dalla microalga *Schizochytrium sp.* in qualità di nuovo ingrediente alimentare ai sensi del regolamento (CE) n. 258/97 del Parlamento europeo e del Consiglio

Decisione della Commissione, del 22 ottobre 2009, che modifica la decisione 2009/379/CE recante fissazione degli importi messi a disposizione del FEASR e degli importi disponibili per le spese del FEAGA ai sensi dei regolamenti (CE) n. 1782/2003, (CE) n. 378/2007, (CE) n. 479/2008 e (CE) n. 73/2009

Decisione della Commissione, del 22 ottobre 2009, che modifica la decisione 2006/636/CE recante fissazione della ripartizione annuale per Stato membro dell'importo del sostegno comunitario allo sviluppo rurale per il periodo dal 1° gennaio 2007 al 31 dicembre 2013

**L 280 del 27 ottobre 2009**

Regolamento (CE) n. 1012/2009 della Commissione, del 26 ottobre 2009, recante fissazione, per l'esercizio contabile 2010 del FEAGA, del tasso di interesse da applicare per il calcolo delle spese di finanziamento degli interventi costituiti da acquisto, magazzinaggio e smercio delle scorte

Decisione della Commissione, del 26 ottobre 2009, che modifica la decisione 2008/359/CE che istituisce un gruppo ad alto livello sulla competitività del settore agroalimentare, al fine di estenderne l'applicabilità

## **APPROFONDIMENTO**

---

### **Processo di allargamento dell'UE: un anno di progressi nei Balcani occidentali e in Turchia**

La Commissione ha adottato la Comunicazione "strategia annuale sull'allargamento dell'UE". Il documento evidenzia i progressi verso l'integrazione europea compiuti nell'ultimo anno dai Balcani occidentali e dalla Turchia malgrado la crisi economica che ha colpito l'intero pianeta e individua le sfide principali che questi Paesi dovranno affrontare nei mesi e negli anni a venire.

*L'ex Repubblica iugoslava di Macedonia* ha compiuto notevoli progressi e ha ampiamente realizzato le priorità fondamentali del partenariato di adesione. Ritenendo che il Paese soddisfi in misura sufficiente i criteri politici stabiliti dal Consiglio europeo di Copenaghen del 1993 e nell'ambito del processo di

stabilizzazione e di associazione, la Commissione ha pertanto deciso di raccomandare l'apertura di negoziati di adesione.

L'esenzione dall'obbligo di visto per i cittadini dell'ex Repubblica iugoslava di Macedonia, del Montenegro e della Serbia, che entrerà in vigore all'inizio del 2010, porterà loro vantaggi tangibili. Entro la metà del 2010 la Commissione presenterà proposte per l'Albania e per la Bosnia-Erzegovina, purché questi Paesi rispettino le condizioni stabilite

La *Turchia* ha rinnovato il suo impegno a favore delle riforme politiche. I progressi dei suoi negoziati di adesione dipendono da questo impegno, specie per quanto riguarda il consolidamento delle libertà fondamentali e dello Stato di diritto.

La *Croazia* ha registrato buoni progressi in termini di conformità con i parametri stabiliti nei negoziati di adesione e i negoziati sono formalmente ripresi dopo l'accordo politico tra Slovenia e Croazia sulla gestione della questione frontaliera. La Croazia deve portare avanti il programma di riforme, in particolare per quanto riguarda il riordino del sistema giudiziario e della pubblica amministrazione, la lotta alla corruzione e alla criminalità organizzata e i diritti delle minoranze. Se la Croazia soddisferà in tempo tutti i parametri restanti, i negoziati di adesione potrebbero concludersi l'anno prossimo.

Il *Montenegro* ha chiesto di aderire all'UE nel dicembre 2008 e la Commissione sta preparando un parere, come richiesto dal Consiglio. Le elezioni politiche hanno rispettato quasi tutti gli standard internazionali. Il rafforzamento della capacità amministrativa e il consolidamento dello Stato di diritto rimangono obiettivi prioritari.

L'*Albania* ha chiesto di aderire all'UE in aprile. La Commissione è pronta ad elaborare il suo parere non appena il Consiglio glielo chiederà. Le elezioni politiche hanno rispettato la maggior parte degli standard internazionali. Il consolidamento dello Stato di diritto e il buon funzionamento delle istituzioni statali rimangono obiettivi prioritari.

La *Bosnia-Erzegovina* deve urgentemente accelerare le riforme fondamentali. Per il futuro europeo del Paese è necessario che i dirigenti adottino una strategia condivisa sulla direzione globale del Paese e manifestino la volontà politica di rispettare i requisiti per l'integrazione europea e le condizioni stabilite per la chiusura dell'Ufficio dell'Alto Rappresentante ONU.

La *Serbia* ha dimostrato il suo impegno ad avvicinarsi all'UE documentando le misure che ha adottato per attuare le disposizioni dell'accordo interinale con l'UE e intraprendendo riforme fondamentali. Vista la costante cooperazione con il Tribunale penale internazionale per l'ex Jugoslavia, la Commissione ritiene che l'accordo interinale debba ora essere applicato dall'UE. La Serbia deve dimostrare un atteggiamento più costruttivo sulle questioni inerenti al Kosovo.

La stabilità in *Kosovo* è stata mantenuta, ma rimane fragile. La missione UE per lo Stato di diritto (EULEX) è stata estesa a tutto il Paese ed è pienamente operativa. Il Kosovo deve tuttavia affrontare notevoli sfide, anche per quanto riguarda la garanzia dello Stato di diritto, la lotta contro la corruzione e la criminalità organizzata, il rafforzamento della capacità amministrativa e la protezione dei serbi e delle altre minoranze.

In un documento separato, la Commissione propone di avvicinare all'UE i cittadini kosovari, anche tramite un dialogo sui visti nella prospettiva di una liberalizzazione del regime dei visti quando saranno state intraprese le riforme necessarie e risulteranno soddisfatte le condizioni fissate.

La Commissione propone altresì di estendere il regime commerciale preferenziale di cui gode il Kosovo (le cosiddette "misure commerciali autonome") e, quando il Kosovo si sarà conformato alle condizioni previste, proporrà direttive di negoziato per un accordo commerciale.

## **REDAZIONE**

Redazione a cura di: Europe Direct Veneto – Centro di informazione e animazione della Commissione europea

Veneto Agricoltura – Settore Studi Economici

Viale dell'Università, 14 Agripolis – 35020 Legnaro (PD) – Italia

Tel. +39 049/8293716-049/8293717 - Fax. +39 049/8293815

e-mail: [europedirect@venetoagricoltura.org](mailto:europedirect@venetoagricoltura.org)

web: <http://www.europedirectveneto.com>; [www.venetoagricoltura.org](http://www.venetoagricoltura.org)

Direttore responsabile: Corrado Giacomini.

In redazione: Renzo Michieletto, Alessandra D'Orazio,

Aut. Trib. (Agricee): PD Reg. Stampa n. 1703 del 12/07/2000